

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FRS-40 SEMI-GLOSS BASE NATURAL ANODISED BS987/7369

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : FRS-40 SEMI-GLOSS BASE NATURAL ANODISED BS987/7369
SDS code : 40927369B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Vernice. Uso professionale Uso industriale
Usi da evitare
Tutti gli altri usi

Uso del Prodotto : Solvent borne coating for interior use.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MAPAERO SAS
10, Avenue de la Rijole CS30098
09103 PAMIERS Cedex
France

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : PSRA_PAMIERS@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 02 6610 1029

Fornitore

Numero di telefono : +33 (0)5 34 01 34 01
+33 (0)5 61 60 23 30

Orario di operatività :

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Data di edizione/Data di revisione : 1-11-2022

Versione : 1.01

Data dell'edizione precedente : 1-10-2022

1/22

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Attenzione

Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori.

Reazione

: IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Conservazione

: Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: acetato di n-butile

Elementi supplementari dell'etichetta

: Contiene dilaurato di dibutilstagno e metacrilato di metile. Può provocare una reazione allergica. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥50 - ≤75	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
acetato di etile	REACH #: 01-2119475103-46 CE: 205-500-4 Numero CAS: 141-78-6 Indice: 607-022-00-5	≤10	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	REACH #: 01-2119488216-32	<10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	[1] [2]
aromatic hydrocarbons, C9	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Numero CAS: 128601-23-0	≤3	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
acetato di isopropile	REACH #: 01-2119537214-46 CE: 203-561-1 Numero CAS: 108-21-4 Indice: 607-024-00-6	≤3	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6	<1	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
dilaurato di dibutilstagno	REACH #: 01-2119496068-27 CE: 201-039-8 Numero CAS: 77-58-7	<0.3	Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT SE 1, H370 (timo) STOT RE 1, H372 (sistema immunitario) Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
metacrilato di metile	REACH #: 01-2119452498-28 CE: 201-297-1 Numero CAS: 80-62-6 Indice: 607-035-00-6	≤0.3	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	
--	--	--	---	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di coscienza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene dilaurato di dibutilstagno, metacrilato di metile. Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Ingestione	: Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

SEZIONE 5: misure antincendio

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 150 ppm 15 minuti. STEL: 723 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 241 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.
acetato di etile	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 400 ppm 15 minuti. STEL: 1468 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 200 ppm 8 ore. TWA: 734 mg/m ³ 8 ore.
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 275 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Breve Termine: 550 mg/m ³ 15 minuti.
metacrilato di metile	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 50 ppm 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per via orale	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	48 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	acetato di etile	DNEL	A lungo termine Per via orale	4.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	37 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	63 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	367 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
DNEL		A lungo termine Per inalazione	367 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A breve termine Per inalazione	734 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
DNEL		A breve termine Per inalazione	734 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	734 mg/m ³	Lavoratori	Locale
DNEL		A lungo termine Per inalazione	734 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A breve termine Per inalazione	1468 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
DNEL		A breve termine Per inalazione	1468 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
Reaction mass of ethylbenzene and xylene		DNEL	A lungo termine Per via orale	1.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14.8 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	108 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	289 mg/m ³	Lavoratori	Locale
DNEL	A breve termine Per inalazione	289 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

acetato di isopropile	DNEL	A lungo termine Per via orale	26 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	26 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	43 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	252 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	252 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	420 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	420 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	510 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	850 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	dilaurato di dibutilstagno	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per inalazione	0.07 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.01 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
DNEL		A breve termine Per inalazione	0.02 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
DNEL		A breve termine Per via orale	0.01 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	0.08 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	0.003 mg/ m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per via orale	0.002 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per via orale	0.004 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	0.006 mg/ m ³	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A breve termine Per via orale	0.02 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	0.02 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL	A breve termine Per inalazione	0.04 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico		
DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.16 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico		
DNEL	A lungo termine	0.42 mg/	Lavoratori	Sistemico		

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

metacrilato di metile		Per via cutanea	kg bw/ giorno		
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	2.08 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	8.2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	13.67 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	74.3 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	104 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	208 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	208 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
dilaurato di dibutilstagno	Acqua fresca	0.463 µg/l	-
	Acqua di mare	0.0463 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.05 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.005 mg/kg	-
	Suolo	0.0407 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 6 (tempo di penetrazione > 480 minuti, secondo EN374).

Guanti raccomandati: Viton® o Nitrile, spessore ≥ 0,38 mm.

Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con classe di protezione 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 minuti, secondo EN374).

Guanti consigliati: nitrile, spessore ≥ 0,12 mm.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se vi sono segni di danni al materiale dei guanti.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Bianco.

Odore : Caratteristico.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

pH : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 28°C
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Valore massimo noto: 3.7 (Aria = 1) (etilbenzene). Valore medio pesato: 3.84 (Aria = 1)
Densità	: 0.928 g/cm ³
Solubilità (le solubilità)	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Cinematico (temperatura ambiente): 11.85 cm ² /s Cinematico (40°C): 1.01 cm ² /s

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	390 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Topo	6 g/m ³	2 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Topo	1230 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Porcellino d'India	4700 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	6 g/kg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

acetato di etile	DL50 Per via orale	Coniglio	3200 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Ratto	10768 mg/kg	-	
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	1600 ppm	8 ore	
	CL50 Per inalazione Vapori	Topo	45 g/m ³	2 ore	
	DL50 Intraperitoneale	Topo	709 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Porcellino d'India	5.5 g/kg	-	
	DL50 Per via orale	Porcellino d'India	5500 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Topo	4.1 g/kg	-	
	DL50 Per via orale	Topo	4100 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Coniglio	4935 mg/kg	-	
Reaction mass of ethylbenzene and xylene acetato di isopropile	DL50 Per via orale	Ratto	5620 mg/kg	-	
	DL50 Sottocutaneo	Porcellino d'India	3 g/kg	-	
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore	
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	50600 mg/m ³	8 ore	
	DL50 Per via orale	Coniglio	6946 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Ratto	6750 mg/kg	-	
	dilaurato di dibutilstagno	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Topo	150 mg/m ³	2 ore
		DL50 Intraperitoneale	Topo	180 mg/kg	-
		DL50 Intravenoso	Ratto	33 mg/kg	-
		DL50 Per via orale	Topo	210 mg/kg	-
DL50 Per via orale		Coniglio	100 mg/kg	-	
DL50 Per via orale		Ratto	175 mg/kg	-	
metacrilato di metile		CL50 Per inalazione Vapori	Topo	18500 mg/m ³	2 ore
		CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	78000 mg/m ³	4 ore
		DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5 g/kg	-
		DL50 Intraperitoneale	Porcellino d'India	1890 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Topo	945 mg/kg	-	
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	1328 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Porcellino d'India	5954 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Topo	3625 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Coniglio	8700 mg/kg	-	
	DL50 Per via orale	Ratto	7872 mg/kg	-	
DL50 Sottocutaneo	Porcellino d'India	5954 mg/kg	-		
DL50 Sottocutaneo	Topo	5954 mg/kg	-		
DL50 Sottocutaneo	Ratto	7088 mg/kg	-		

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acetato di n-butile	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	87 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 mg	-
	Pelle - Lieve irritante	Ratto	-	8 ore 60 UI	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 %	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

acetato di isopropile	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
-----------------------	-------------------------	----------	---	---------------	---

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetato di n-butile	Categoria 3	-	Narcosi
acetato di etile	Categoria 3	-	Narcosi
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
aromatic hydrocarbons, C9	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
acetato di isopropile	Categoria 3	-	Narcosi
dilaurato di dibutilstagno	Categoria 3	-	Narcosi
metacrilato di metile	Categoria 1	-	timo
	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Categoria 2	-	-
dilaurato di dibutilstagno	Categoria 1	-	sistema immunitario

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
aromatic hydrocarbons, C9	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Ingestione	: Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziati effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziati effetti ritardati	: Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziati effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziati effetti ritardati	: Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo	: Non disponibile.
Generali	: Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetato di n-butile	Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina	48 ore
	Acuto CL50 100000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
	Acuto CL50 18000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 185000 µg/l Acqua di mare	Pesce - Menidia beryllina	96 ore
	Acuto CL50 62000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	96 ore
acetato di etile	Acuto EC50 2500000 µg/l Acqua fresca	Alghe - Selenastrum sp.	96 ore
	Acuto CL50 1600000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Asellus aquaticus	48 ore
	Acuto CL50 750000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Gammarus pulex	48 ore
	Acuto CL50 175000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia cucullata	48 ore
	Acuto CL50 154000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia cucullata	48 ore
	Acuto CL50 560000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 230000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia pulex	48 ore
	Acuto CL50 295000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia pulex	48 ore
	Acuto CL50 230000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 212500 µg/l Acqua fresca	Pesce - Heteropneustes fossilis	96 ore
	Acuto CL50 484000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile	96 ore
	Acuto CL50 425300 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile	96 ore
	Cronico NOEC 12 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	Cronico NOEC 2400 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	Cronico NOEC 75.6 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Embrione	32 giorni
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
acetato di isopropile	Acuto CL50 110 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina	48 ore
metacrilato di metile	Acuto CL50 191000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus - Giovanile	96 ore
	Acuto CL50 159100 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 160200 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 150000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Adulto	96 ore
	Acuto CL50 130000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Adulto	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetato di n-butile	2.3	-	bassa
acetato di etile	0.68	30	bassa
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	3.12	8.1 a 25.9	bassa
acetato di isopropile	1.3	-	bassa
acetato di 1-metil- 2-metossietile	1.2	-	bassa
dilaurato di dibutilstagno	4.44	2.91	bassa
metacrilato di metile	1.38	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
EWC 08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose




Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PITTURE	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID

: **Eccezione dei liquidi viscosi** Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

IMDG

: **Programmi per l'Emergenza F-E, _S-E_**
Eccezione dei liquidi viscosi Ai sensi di 2.3.2.5, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

: Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non applicabile.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Europa : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 SGG = gruppo di segregazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2

SEZIONE 16: altre informazioni

Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Muta. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 1 Novembre 2022

Data di edizione/ Data di revisione : 1 Novembre 2022

Data dell'edizione precedente : 1 Ottobre 2022

Versione : 1.01

Unique ID :

Avviso per il lettore

SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.